

sime irregolarità della seduta, e malgrado un ricorso presentato da un consigliere di quel comune, ha approvato la deliberazione, sembra in seguito a pressioni provenienti da autorità politiche e religiose.

Gli interroganti chiedono, alla luce di quanto esposto, quali provvedimenti l'onorevole assessore intenda adottare, e in particolare se non ritenga opportuno disporre una inchiesta presso l'Amministrazione di Palazzo Adriano:

– per chiarire le eventuali corresponsabilità del segretario comunale nella illegale convocazione del Consiglio comunale;

– per promuovere ricorso, presso il CGA, nei confronti della delibera del Consiglio comunale approvata dalla CPC, essendo evidente l'interesse della pubblica amministrazione a vedere ripristinato il rispetto della legge.

(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).

LA TORRE - CAROLLO LUIGI - MICELI

Interrogazione n. 616

Sull'acquisizione degli atti della Commissione nazionale antimafia relativi al comune di Palermo

Seduta del 21 settembre 1965 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1901.

Al Presidente della Regione per conoscere quali passi egli abbia svolto per acquisire alla Assemblea regionale (e portare quindi alla conoscenza dei deputati) la relazione, e relativi allegati, dell'inchiesta svolta dalla Commissione parlamentare antimafia sul comune di Palermo: e per sapere se il Governo regionale, sempre che sia già a conoscenza del materiale suddetto, non intenda comunicare all'Assemblea i provvedimenti che intende adottare per contribuire doverosamente all'ulteriore approfondi-

mento dell'indagine, secondo la necessità avvistata dalla stessa Commissione antimafia.

LA TORRE - CORTESE - VARVARO - MICELI -
CAROLLO LUIGI - CARBONE - COLAJANNI -
DI BENNARDO

Interrogazione n. 772

Sulle mancata istituzione della Facoltà di scienze politiche di Palermo

Seduta del 28 marzo 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 710.

Al Presidente della Regione per conoscere quali iniziative sono state prese per impedire la soppressione della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Palermo, predisposta dal Ministero alla pubblica istruzione.

Chiedono, inoltre, di conoscere se il provvedimento ministeriale sia stato adottato d'intesa con gli organi della Regione e se non ritenga doversi opporre ad esso, in considerazione delle numerose facoltà, cattedre ed assistentati istituiti e finanziati dalla Regione in sostituzione del doveroso intervento statale.

LA TORRE - CORTESE